



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** l’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell’efficacia temporale dei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale da parte dell’autorità competente;

**VISTO** il Decreto n. 55 del 14 marzo 2017 con il quale, a seguito dell’istanza presentata in data 21 dicembre 2012 dalla Società Stogit S.p.A., è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l’ampliamento della capacità di stoccaggio della Concessione Minerbio da realizzarsi tramite l’incremento della pressione massima di esercizio oltre la pressione statica di fondo del giacimento;

**VISTA** la nota prot 180/IMPSTOC/FM del 9 marzo 2022, acquisita con prot. n. MiTE/32066 del 14 marzo 2022, perfezionata in ultimo con nota prot n. 1104/IMPSTOC/FM del 21 dicembre 2022, acquisita al prot. 162816/MiTE del 23 dicembre 2022, con la quale la Stogit S.p.A. ha presentato istanza di proroga, per ulteriori cinque anni, del Decreto

compatibilità ambientale n. 55 del 14 marzo 2017 nella quale la società proponente ha altresì evidenziato, con riferimento alla valutazione già effettuata ad esito della quale è stato emanato il Decreto VIA, “*l’assenza di variazioni di rilievo*”;

**VISTA** la nota prot. MiTE/498 del 3 gennaio 2023 con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha trasmesso la documentazione del proponente alla Commissione Tecnica chiedendo se “*alla luce della documentazione fornita, sia possibile ritenere confermate le valutazioni già effettuate nell’ambito della procedura di VIA conclusa con DM n. 55 del 14/03/2017, e se vi siano quindi le condizioni per la concessione della proroga richiesta*”;

**ACQUISITO** il Parere tecnico n. 456 del 19 maggio 2023, assunto al prot. MASE/87189 del 29 maggio 2023, con il quale la Commissione Tecnica VIA VAS ha concluso che:

*“[...] non vi sono elementi ostativi al rilascio della proroga del Decreto di Valutazione Impatto Ambientale n. 55 del 14/03/2017 per il progetto di ampliamento della capacità di stoccaggio della Concessione Minerbio da realizzarsi mediante l’incremento della pressione massima di esercizio oltre la pressione statica di fondo del giacimento, tenendo conto delle seguenti condizioni ambientali [...]”;*

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura di cui alla nota della Soprintendenza speciale per il PNRR, prot. 6569 del 28 aprile 2023, assunto al prot. MASE/68520 del 28 aprile 2023, con il quale è stato espresso parere favorevole alla concessione della proroga di cinque anni della validità dei termini del provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato con Decreto n.55/2017;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 456 del 19 maggio 2023, costituito da 13 pagine;

b) il parere del Ministero della Cultura espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 6569 del 28 aprile 2023, costituito da 2 pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e delle motivazioni contenute nei pareri sopraccitati, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

## **DECRETA**

### **Art. 1 Proroga**

1. Il termine di validità del provvedimento di compatibilità ambientale n. 55 del 14 marzo 2017 relativo al progetto di “*Concessione Minerbio Stoccaggio - Istanza di proroga del Decreto di Valutazione Impatto Ambientale n. 55 del 14/03/2017 per il progetto di ampliamento della capacità di stoccaggio della Concessione Minerbio da realizzarsi mediante l’incremento della pressione massima di esercizio oltre la pressione statica di*

*fondo del giacimento*”, è prorogato di ulteriori cinque anni fino al 14 marzo 2027, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all’art.2.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto decreto n. 55 del 14 marzo 2017.
3. Il proponente, entro i termini di cui al comma 1, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni prescritte, ai sensi dell’articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo n.152/2006.

## **Articolo 2**

### **Condizioni ambientali della Commissione Tecnica CTVA**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica CTVA n. 456 del 19 maggio 2023. Il Proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 3**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.
2. Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica CTVA n. 456 del 19 maggio 2023.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall’autorità competente, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.
5. Alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui all’articolo 2, si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Art. 4**

### **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento è comunicato alla società Stogit S.p.A., al Ministero della cultura, alla Provincia di Bologna, al Comune di Minerbio, all’ARPA Emilia Romagna ed

alla Regione Emilia Romagna, la quale ne darà comunicazione agli altri soggetti eventualmente interessati.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della Cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'art. 4, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione  
Ecologica  
Direttore Generale  
16.10.2023  
16:29:08  
GMT+00:00

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT